



COMUNICATO STAMPA

Gemmo sostiene il concorso “Riprenditi la città, Riprendi la luce” per promuovere la cultura della luce e dell’illuminazione presso le giovani generazioni

L’iniziativa rientra nell’ambito delle attività Gemmo di responsabilità sociale verso il mondo giovanile

Arcugnano – Milano, 21 novembre 2013 – Riscoprire la propria città attraverso l’illuminazione, riappropriarsi dello spazio urbano costruendo una nuova cultura della luce e una nuova sensibilità sul tema del risparmio energetico: è la prima edizione del concorso video nazionale “Riprenditi la città, Riprendi la luce” - rassegna di cortometraggi organizzata e promossa da AIDI (Associazione Italiana di Illuminazione) e rivolta ai giovani under 30 - di cui Gemmo è partner sostenitore.

“La luce è vita, la luce è innovazione, la luce è lo sguardo che accende un dettaglio e svela al contempo un mondo. Abbracciamo e sosteniamo con grande convinzione questa iniziativa di AIDI perché è importante che le nuove generazioni comprendano ogni possibile significato della luce e il ruolo che essa svolge nei vari ambiti della vita nello spazio urbano”, ha dichiarato Irene Gemmo, Presidente e Amministratore Delegato di Gemmo SpA.

Gemmo illumina più di 120 comuni italiani, gestendone il servizio di Pubblica Illuminazione nella sua interezza (dalla fornitura dell’energia alla riqualificazione tecnico/energetica alla manutenzione e gestione) attraverso l’utilizzo di tecnologie altamente innovative e orientate al **risparmio energetico per oltre 300.000 punti luce**; nei quasi 100 anni di attività ha dato vita anche a moltissimi **progetti di illuminotecnica nell’ambito dei beni artistico-culturali**, dalla Reggia di Venaria alla Fenice di Venezia, dalla Cattedrale di Erice alla Biblioteca di Alessandria solo per citarne alcuni.

Nel 2011 Gemmo, a chiusura delle iniziative predisposte per celebrare i 90 anni di attività (compiuti nel 2009), ha donato alla città di Vicenza il sistema di illuminazione della Basilica Palladiana e delle piazze attigue. Una luce elegante, pensata per illuminare la piazza e gli edifici, ma anche per valorizzare l’estetica e la bellezza che li contraddistinguono. Una luce sobria e sostenibile, che ha acceso la storia guardando all’innovazione e al risparmio energetico.

“Da anni ormai siamo a fianco delle giovani generazioni per sostenerne il futuro attraverso la crescita culturale e professionale; dopo la Borsa di Studio “Franco Gemmo”, avviata nel 2010 e realizzata in collaborazione con il Politecnico di Milano e l’Istituto Tecnico Industriale “Rossi” di Vicenza, e il sostegno a “Viafarini”, una struttura milanese no profit da sempre impegnata ad aiutare i giovani artisti provenienti da tutte le parti del mondo, oggi affianchiamo AIDI con la speranza di contribuire a far nascere nella giovani generazioni quella stessa passione per la luce che da quasi 100 anni illumina la storia di Gemmo”, ha concluso Irene Gemmo.

Per ulteriori informazioni:
Ufficio Stampa Gemmo SpA
0444-959595
comunicazione@gemmo.com